

REGOLAMENTO

PRESIDENTE

Art.1: I compiti del Presidente sono definiti dall'art.5 dello Statuto.

PREFETTO DEGLI STUDI

Art.2: I compiti del Prefetto degli Studi sono i seguenti:

1. rappresentare lo Studio Teologico presso la Facoltà Teologica Affiliante;
2. convocare e presiedere il Consiglio del Prefetto, il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto;
3. vigilare affinché l'anno scolastico proceda secondo le direttive degli organismi competenti, nel rispetto delle norme della Congregazione per l'Educazione Cattolica e della Facoltà Affiliante, dello Statuto e del Regolamento;
4. invitare per *modum actus* Docenti a tenere singoli corsi;
5. accettare l'iscrizione degli studenti dopo aver esaminato i documenti richiesti;
6. firmare i documenti ufficiali di sua competenza;
7. curare i contatti con gli Istituti teologici e le Istituzioni universitarie esistenti nel territorio;
8. curare i contatti con i Responsabili della formazione degli Studenti;
9. esaminare le richieste e i ricorsi dei Docenti e degli Studenti;
10. approvare il calendario e l'orario scolastico;
11. presenziare all'esame di Baccalaureato;
12. redigere la relazione annuale e quella quadriennale per la visita canonica della Facoltà Affiliante.

SEGRETARIO

Art.3: I compiti del Segretario sono i seguenti:

1. collaborare col Prefetto per la gestione dello Studio;
2. comunicare ai Responsabili della formazione, al termine dell'anno scolastico, la situazione degli studenti;
3. ricevere e controllare i documenti degli studenti per quanto riguarda la domanda di immatricolazione e per sostenere esami;
4. redigere i verbali delle riunioni del Consiglio del Prefetto, del Collegio dei Docenti, del Consiglio d'Istituto e sottoscriverli;
5. comunicare il calendario degli esami;
6. preparare la documentazione e presenziare all'esame di Baccalaureato;
7. preparare i certificati e gli altri documenti degli studi;
8. controfirmare i documenti ufficiali di sua competenza;
9. compilare l'annuario dello Studio, il calendario e l'orario delle lezioni;
10. curare la cronaca.

DOCENTI

Art.4: I requisiti dei Docenti stabili:

1. titolo accademico corrispondente all'incarico d'Insegnamento;
2. tre anni d'insegnamento della propria disciplina nello Studio;
3. possedere congrue attitudini morali, pedagogiche e didattiche.
4. essere liberi da incarichi che li impegnano a tempo pieno così da dedicarsi in modo preferente e prioritario allo studio.

Art.5: I Docenti stabili si impegnano:

1. ad una stabilità almeno triennale e all'insegnamento di almeno 4 ore settimanali;
2. ad essere disponibili per il colloquio con gli studenti, a guidare i seminari e le esercitazioni;
3. a svolgere il programma fissato servendosi di testi o dispense;
4. a presentare copia del programma alla Segreteria 15 giorni prima dell'inizio del corso.

Art.6: Possono essere nominati Docenti incaricati a tempo indeterminato coloro che hanno prestato nello Studio Teologico un servizio d'insegnamento della durata di 3 anni consecutivi con l'impegno didattico di almeno 2 ore settimanali. Essi si impegnano:

1. a svolgere il programma fissato servendosi di testi o dispense;
2. a presentare copia del programma alla Segreteria 15 giorni prima dell'inizio del corso.

Art.7: I Docenti invitati si intendono per "modum actus".

Art.8: La nomina dei Docenti è fatta per iscritto dal Presidente e trasmessa all'interessato; una copia della lettera viene conservata nella Segreteria dello Studio e una inviata alla Segreteria dell'Antonianum.

Art.9: Il passaggio dei Docenti nelle varie categorie viene approvato dal Collegio dei Docenti su proposta del Prefetto degli Studi e ratificato dal Presidente.

Art.10: La cessazione dell'ufficio di Docente può avvenire sia alla scadenza del mandato triennale, sia per rinuncia motivata da presentare sei mesi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sia per decisione del Presidente, nel caso un Docente si sia reso non idoneo all'insegnamento. In quest'ultimo caso il Presidente esaminerà il caso con il Prefetto degli Studi e il Docente stesso, cui è assicurato il diritto di difesa.

STUDENTI

Art.11: Sono studenti *ordinari* coloro che, all'atto dell'iscrizione, sono in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore e possono conseguire il grado accademico di Baccalaureato.

Sono studenti *straordinari* coloro che, pur seguendo tutti i corsi del piano di studi, non possono conseguire il grado accademico di Baccalaureato.

Art.12: Sono *uditori* quelli che si iscrivono a dei corsi senza diritto a sostenere esami.

Art.13: L'Assemblea degli Studenti si compone degli Studenti ordinari e straordinari regolarmente iscritti:

1. si riunisce all'inizio e alla fine dell'anno accademico e quando lo richieda il Prefetto degli Studi o un terzo degli Studenti;
2. la data, l'orario e l'ordine del giorno devono essere approvati dal Prefetto degli Studi;
3. è convocata dal Presidente dell'Assemblea che viene eletto all'inizio dell'anno accademico.

Art.14: Spetta all'Assemblea degli Studenti:

1. eleggere i due rappresentanti in seno al Consiglio d'Istituto;
2. dare indicazioni ai rappresentanti circa lo svolgimento del proprio ufficio e trattare le questioni sulle quali gli studenti sono chiamati a pronunciarsi;
3. proporre tematiche di ricerca e giornate di studio.

Art.15: I rappresentanti degli studenti collaborano al buon andamento scolastico per l'animazione spirituale, pastorale, culturale, sportiva e ricreativa.

ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Art.16: L'ordinamento degli studi si articola in questo modo:

1. periodo di formazione umanistica integrativa per gli studenti che provengono dagli Istituti Tecnici e Professionali;
2. biennio Filosofico, con prevalente attenzione ai problemi fondamentali dell'uomo e alle risposte della filosofia e delle scienze umane;
3. quadriennio Teologico suddiviso in un primo anno , secondo e terzo anno ciclici, quarto anno separato.

Art.17: L'anno scolastico è diviso in due semestri (inizio ottobre - fine gennaio; metà febbraio - fine maggio).

Ogni semestre consta di 13 settimane.

STUDIO TEOLOGICO *MADONNA DELLE GRAZIE*
BENEVENTO

Art.18: La classificazione e distribuzione delle discipline principali, di quelle complementari ed ausiliarie, di quelle opzionali, dei seminari di studio ed esercitazioni corrisponde al prospetto organico degli orientamenti per "La Formazione dei Presbiteri" della CEI (Terza edizione, 2007).

Art.19: Il corso di Metodologia Scientifica e i seminari di ricerca con esercitazione scritta sono indispensabili per poter accedere all'esame scritto ed orale di Baccalaureato (*Normae servandae*, art.7 b\c).

ISCRIZIONE E IMMATRICOLAZIONE

Art.20: Iscrizione:

1. possono iscriversi allo Studio Teologico studenti candidati al Sacerdozio sia diocesani che religiosi, presentati dal loro Ordinario o Superiori.
2. coloro che interrompono la preparazione al sacerdozio perdono il diritto a proseguire gli studi teologici nello Studio;

3. le iscrizioni e le immatricolazioni si aprono il 1 settembre e si chiudono il 20 ottobre. Dopo questa data non si effettuano iscrizioni. Eventuali deroghe saranno accordate di volta in volta dal Prefetto dopo averne valutate le ragioni.

Art.21: Per l'immatricolazione gli studenti debbono consegnare in Segreteria:

1. domanda d'iscrizione indirizzata al Prefetto su modulo fornito dalla Segreteria;
2. fotocopia autenticata del Diploma di Scuola Secondaria Superiore di secondo grado o certificato sostitutivo nonché documentazione degli studi fatti altrove;

3. tre foto formato tessera;

Per l'iscrizione agli anni successivi: domanda indirizzata al Prefetto su modulo della Segreteria.

Il versamento delle tasse sarà effettuato secondo le indicazioni dell'Economo.

Art.22: La frequenza alle lezioni è obbligatoria. Le assenze vanno segnate sul registro personale del Docente. L'assenza, anche giustificata, a più di un terzo delle lezioni, non permette di sostenere gli esami.

Art.23: Coloro che provengono da altri Istituti Teologici o Facoltà devono presentare documentazione completa, rilasciata dalla relativa Segreteria, circa gli studi fatti, riportando i contenuti dei corsi seguiti e i voti degli esami superati. Spetta, poi, al Consiglio del Prefetto la verifica della documentazione e l'omologazione degli esami e la decisione dei corsi da seguire per completare il Piano di Studi.

Art.24: Le sessioni ordinarie degli esami sono tre:

1. invernale;

2. estiva;

3. autunnale.

La Segreteria redige il calendario degli esami e lo rende pubblico 15 giorni prima dell'inizio della sessione.

Art.25: L'esame di ogni disciplina prevede due appelli debitamente distanziati.

Art.26: Al momento dell'iscrizione agli esami lo Studente:

1. deve compilare la domanda di esame elencando tutti i corsi di cui intende sostenere gli esami in quella sessione con le relative date;

2. deve compilare gli statini, uno per ogni esame richiesto;

3. sono ammessi a sostenere gli esami solo gli studenti in regola con le presenze.

Art.27: Non si possono frequentare i corsi e sostenere gli esami del quadriennio se non si sono prima superati tutti gli esami del biennio.

Art.28: Gli alunni non più iscritti possono sostenere gli esami fino alla sessione invernale dell'ultimo anno di iscrizione.

Art.29: L'esame si svolge in forma orale con il Docente titolare dell'insegnamento ed eventualmente di un altro Docente.

Art.30: Il voto di esame è unico e definitivo; viene espresso in decimi (le frazioni intermedie consentite sono: 25, 50, 75) e al termine dell'esame viene trascritto sul libretto personale dello studente, sul verbale e sullo statino. Di ciascun esame viene redatto un verbale sottoscritto dal candidato e dai Docenti esaminatori. Quando un esame ha esito negativo, non può essere ripetuto nella medesima sessione.

CALENDARIO SCOLASTICO

Art.31: Il Consiglio d'Istituto preparerà il calendario scolastico, che prevede:

1. inizio e termine delle lezioni;
2. giornate di studio e di spiritualità;
3. periodo delle vacanze natalizie, pasquali e la solennità di S. Andrea;
4. il periodo delle sessioni di esame: invernale, estiva e autunnale;
5. la sospensione delle lezioni per non più di una settimana prima degli esami.

ESAMI DI BACCALAUREATO

Art.32: Condizioni:

Per essere ammessi all'esame di Baccalaureato è necessario:

1. essere iscritti alla Facoltà Teologica della P.U.A. dall'inizio del 6° anno;
2. aver concluso tutti i "corsi" del curriculum teologico, con relativi esami ad esito positivo;
3. aver portato a termine la tesina.

Art.33: L'esame di Baccalaureato consta di due prove: a) un elaborato scritto di circa 40 pagine; b) una prova orale. Si tratta di un esame di maturità e quindi esige che lo studente dimostri una conoscenza globale e sintetica della teologia.

Art.34: Preparazione del Tesario

1. Il tesario annuale consta di 18 tesi desunte da un tesario-base approvato dalla Facoltà affiliante, con validità triennale, che viene riconfermato automaticamente se non ci sono cambiamenti.

Le 18 tesi vanno così ripartite: 4 di Scrittura, 4 di Dogmatica, 4 di Morale e 6 dalle altre discipline.

Art. 35: Elaborato scritto

1. Ogni studente dovrà stendere un elaborato di una quarantina di pagine su una tematica scelta fra le materie teologiche fondamentali (Scrittura, Dogmatica, Morale e Liturgia).

2. Nell'elaborato lo studente dovrà avere la capacità di mettere il tema svolto in relazione con le altre discipline teologiche. I professori chiederanno allo studente di dimostrare che è in grado di spiegare questa relazione.

3. Entro il mese di Dicembre lo studente dovrà consegnare in segreteria il progetto della tesi con il titolo e il relatore. Le tesi verranno consegnate in Segreteria un mese prima della discussione.

4. Le norme metodologiche sono quelle disposte dall'*Antonianum*.

Art. 36: Prova orale

1. La seconda prova per il Baccalaureato è costituita da un esame orale, e si svolge alla presenza della Commissione esaminatrice.

a) Questa è istituita dal Prefetto ed è composta da almeno tre membri scelti fra i docenti dello Studio Teologico, oltre al delegato della PUA che la presiede.

b) Possono partecipare anche altri Docenti.

2. La prova orale verte sulle 18 tesi del tesario di cui sopra (cfr art. 34), inizia con la presentazione e la valutazione scritta della Tesi, prosegue con la valutazione verbale della prova scritta da parte del Docente che ha corretto la medesima e, nel suo svolgersi, verterà su almeno una delle tesi per ogni gruppo di discipline presenti nel tesario.

Art. 37: Valutazione:

1. I singoli giudizi circa l'esame scritto e orale vengono tradotti in decimi;
2. la media finale risulta dalla media globale del curriculum istituzionale dal voto della tesina e dal voto dell'esame orale;
3. la qualifica del risultato viene fatta con i criteri vigenti nella P.U.A.: 6\10 (probatus); 7\10 (bene probatus); 8\10 (cum laude); 9\10 (magna cum laude); 9,6/10 (summa cum laude).

Art.38: Conferimento del titolo.

Il titolo di "Baccalaureato" viene conferito dalla P.U.A. con apposito documento.

CONFERIMENTO DEGLI ORDINI

Art.39: Per un proficuo coordinamento tra il profitto scolastico, crescita spirituale e iniziazione pastorale degli studenti, i Vescovi e i Responsabili della Formazione, nell'ammettere al Lettorato, all'Accolitato e agli Ordini sacri avranno cura di non intralciare il regolare svolgimento del corso di studi.